

PARTITO LIBERALE ITALIANO
XXVIII CONGRESSO NAZIONALE
(6° dalla ricostituzione)

ORDINE DEL GIORNO N. 4

I Delegati del Partito Liberale Italiano, riuniti nel Congresso Nazionale di Roma il 23/24 e 25 Marzo 2012

Condividendo

quanto dichiarato dal Presidente del Consiglio Sen. Mario Monti, nella sua introduzione alla conferenza stampa del 4 dicembre 2011: "*...Qual è il vero costo della politica? è che chi governa prenda decisioni miranti più all'orizzonti breve delle prossime elezioni che all'orizzonte lungo dell'interesse del Paese...*", concetto ripreso anche dal Segretario Stefano De Luca nella sua relazione "*...Quasi un ventennio di cosiddetta Seconda Repubblica ha visto arretrare inesorabilmente l'Italia, sia con i governi di centro/sinistra che con quelli di centro/destra, poichè hanno fatto la scelta, entrambi, di tirare a campare per gestire il potere, senza capire quello che si profilava all'orizzonte.*"

Preoccupati

della profonda crisi dei partiti e della politica, come testimoniato in questi ultime settimane da sondaggi che attestano il 50% di elettori propensi all'astensione o indecisi sull'attribuzione del voto

Considerando

le forti pressioni popolari infastidite dagli enormi costi della politica e dall'inerzia del parlamento nel volerli ridurre

propongono:

- Riduzione del mandato, sia parlamentare che in qualsiasi altro organismo elettivo (massimo due legislature)
- Eliminazione dei vitalizi e riduzione del 50% delle indennità di parlamentari, consiglieri e assessori regionali, provinciali e comunali
- Abolizione dei rimborsi elettorali ai partiti. Una vergogna questa, deliberata l'indomani dell'abrogazione del finanziamento pubblico ai partiti voluta dagli italiani con referendum

F.to

Giorgio Rusconi

Francesco Tisti

Camillo Rusconi

Alberto Pezzoni

Mario Caputi